# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | Roma — Lunedì 26 Aprile | Numero 97

**DIREZIONE** in Via Larga n. 6, Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii. . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta**

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **CV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Viste le proposte fatte dai Consigli dei professori delle scuole tecniche, dai Consigli comunali e dai Consigli provinciali scolastici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Le scuole tecniche indicate nella tabella unita al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per la Pubblica Istruzione, assumeranno la denominazione che nella tabella stessa, a ciascuna di esse, viene assegnata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

### Denominazione delle Scuole Tecniche

Alessandria — Giovanni Migliara.
Aosta — Gio. Battista De-Villier.
Ascoli-Piceno — Candido Augusto Vecchi.
Assisi — Ruggiero Bonghi.
Bagnacavallo — Bartolomeo Ramenghi.
Cagliari — Antonio Cima.
Caltanisetta — Filippo Cordova.
Casalmaggiore — Giuseppe Diotti.
Castelfranco (Veneto) — Giorgione.
Castroreale — Umberto I.
Chiari — Giovita Rapicio.
Chivasso — Clemente De-Ferrari.
Como — Cesare Cantù.
Crema — Vincenzo Civerchio.
Faenza — Dionigi Strocchi.
Forlì — Piero Maroncelli.
Fossano — Giovenale Boetti.
Imola — Antonio Maria Valsalva.
Lovere — Gian Francesco Capo di Ferro.
Lucera — Ruggiero Bonghi.

Lugo — Silvestro Gherardi.
Mirandola — Giovanni Pico.
Montepulciano — Giovanni Duprè.
Mortara — Giovanni Tosti.
Parma — Pietro Giordani.
Pisa — Nicola Pisano.
Pordenone — Licinio.
Rieti — Basilio Sisti.
Saluzzo — Silvio Pellico.
Savigliano — Aimone Cravetta.
Savona — Pietro Giuria.
Susa — Luigi Desambrois.
Terni — Orazio Nucula.
Tortona — Domenico Carbone.
Trapani — Alberto Buscaino Campo.
Varallo — Gaudenzio Ferrari.
Velletri — Andrea Velletrano.

Visto, d'ordine di S. M.
*Il Ministro della Pubblica Istruzione*
E. GIANTURCO.

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

### Avviso.

Si previene che, avendo il Banco di Napoli conferita la propria rappresentanza pel cambio dei suoi biglietti nella Provincia di Brescia alla Banca Commerciale Bresciana, i biglietti stessi sono ammessi nuovamente al corso legale in tutto quel territorio ai termini dell'art. 4 della legge 10 agosto 1893 n. 449.

Roma, addì 25 aprile 1897.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 831230 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 255 al nome di Schiappacasse *Filomena* fu Giacomo, moglie di Lafon Giulio e con annotazione di vincolo dotale, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Schiappacasse *Angela-Maria-Filomena* fu Giacomo, moglie di Antonio-Giulio Lafon, con annotazione come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 aprile 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 130321 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 13721 della soppressa Direzione di Milano) per L. 55 al nome di Luini Giovanna fu Giovanni-Battista, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Zacchi Giovanna fu Giovanni-Battista moglie di Luini Giorgio, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 aprile 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 799085 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100, al nome di Mattera *Francesco* e Giovannangelo fu Michelangelo, minori, sotto la patria potestà della madre Conte Teresa di Giovanni, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mattera *Stanislao-Francesco* e Giovannangelo fu Michelangelo, minori, sotto la patria potestà della madre Conte Teresa di Giovanni, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 aprile 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1000984 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Pelizzetti Giacomo di Battista, domiciliato a Casale Monferrato (Alessandria)

(libero)

fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pelizzetto Giacomo di Giovanni Battista, domiciliato in Casale Monferrato (Alessandria), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 aprile 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 591009 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 245, al nome di Manfredi Felicetta, di Vincenzo, minore, sotto la legittima amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Manfredi Maria Felicia Andreana di Vincenzo, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 aprile 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1078525 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5,00 al nome di « Garini Rosa di *Enrico*, minore, sotto la patria potestà del padre Garini Enrico, domiciliata in Milano, » fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a « Garini Rosa di *Ernesto*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Milano, » vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 aprile 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

---

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanza di Caserta il 4 luglio 1895 col n. 25 ordinale e n. 2315 di protocollo e n. 16805 di posizione, al signor Barbati Antonio fu Nicola pel deposito di un certificato nominativo del Consolidato 5 0[0, della rendita di lire 20, col godimento dal 1° luglio 1895, per lo scopo indicato nella domanda del 4 luglio 1895 da lui stesso firmata ai termini dell'art. 334 del regolamento approvato col Regio decreto 8 ottobre 1870 n. 5942 sull'Amministrazione del Debito Pubblico.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, sarà consegnato al signor Barbati Antonio fu Nicola, il nuovo titolo di rendita da lui richiesto senza obbligo di presentazione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 24 aprile 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

---

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Milano il 9 gennaio 1897 col n. 1366 ordinale e n. 143 di protocollo e n. 59664 di posizione, al sig. Clateo Castellini fu Nicostrato, pel deposito di due cartelle di rendita Consolidato 4,50 0[0 per la complessiva rendita di L. 135.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento approvato col R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942 sull'Amministrazione del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione sarà consegnato al sig. Castellini Clateo fu Nicostrato il nuovo titolo di rendita da lui richiesto, senza obbligo di presentazione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 2 aprile 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

---

### Avviso.

Si notifica che nel dì 10 maggio p. v. alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito, n. 1 in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla Seconda Estrazione annuale a sorte delle Obbligazioni 3 per %, emesse dalle Società delle Strade Ferrate del Mediterraneo — Meridionali quale esercente la rete Adriatica — e della Sicilia, in dipendenza della legge 27 aprile 1885 n. 3048, il cui servizio venne assunto dal Governo in forza dell'art. 14 della legge 8 agosto 1895 n. 486.

Le Obbligazioni da estrarsi per ciascuna serie *A, B, C, D, E,* sono nel quantitativo stabilito dalla Tabella d'ammortamento stampata a tergo delle Obbligazioni.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 25 aprile 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

*Il Direttore Capo della 3ª Divisione*
GHIRONI.

---

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Il *Fremdenblatt*, commentando la visita dell'Imperatore Francesco Giuseppe alla Corte di Pietroburgo, dice: « Tenuto conto dei rapporti tradizionali fra le due Corti, lo scambio delle visite è cosa naturale, ma prova allo stesso tempo dinanzi al mondo le amichevoli relazioni esistenti fra l'Austria-Ungheria e la Russia. È certo un lieto avvenimento che due Imperi, appartenenti a differenti gruppi di potenze, possano mantenere relazioni così piene di fiducia; ciò prova quali progressi abbia fatto in Europa, negli ultimi anni, l'opera di pacificazione.

« Questi progressi sono dovuti all'indirizzo degli uomini di Stato dirigenti che tengono in seconda linea gl'interessi speciali di fronte all'interesse generale del mantenimento della pace. Perciò, malgrado gli avvenimenti d'Oriente, il timore di un conflitto fra le grandi potenze non è sorto menomamente.

« Ne sono garanti i due Monarchi di Austria-Ungheria e di Russia.

« Infatti l'Imperatore Francesco Giuseppe è considerato in Europa come la personificazione di una politica di moderazione e di conciliazione e lo Czar ha l'ambizione di compiere una grande opera di progresso nel suo vasto Impero e di consolidare i rapporti della Russia cogli altri Stati d'Europa. La stabilità della politica russa non fu alterata dalla morte del Principe Lobanoff. Ogni giorno più si riconosce il merito che ha il conte di Muraview di gerire gli affari esteri in Russia con una politica conseguente. Inoltre si constata che la fermezza e la lealtà della politica pacifica della Russia derivano da un alto potere che non è soggetto a cambiamenti di Ministero.

« Le speranze in senso pacifico, provocate dalla visita dello Czar alla Corte di Vienna si sono rafforzate ed oggi che l'Imperatore Francesco Giuseppe restituisce la visita, tali speranze sono mutate in fiducia.

« Occorre certamente la cooperazione di tutte le potenze, onde impedire perturbazioni nel Continente; ma mentre il cannone rimbomba sui Balcani, tutti gli occhi si rivolgono sui due Imperi che, per la loro situazione geografica e pei loro interessi, risentono in prima linea le conseguenze di tale guerra.

« Si comprende dunque che si debba annettere un interesse

straordinario all'intervista dei due Sovrani degli Imperi dominanti in Oriente. Epperò una visita di cortesia assume dagli avvenimenti maggiore importanza nel senso di un ulteriore azione pel mantenimento della calma e della pace. »

***

Il *Novosti* di Pietroburgo scrive che il Sultano, non appena seppe del progetto d'alleanza serbo-bulgaro-montenegrina avviò presso i tre rispettivi governi delle pratiche diplomatiche per iscandagliare il terreno e vedere se la Turchia potrebbe accedere a detta Lega.

Tutti e tre i governi risposero però francamente essere ciò impossibile in causa degli scopi stessi a cui mira la Lega.

Da ciò, conclude il *Novosti*, la diffidenza aperta della Turchia verso i piccoli Stati balcanici e l'intenzione ferma del Sultano di porre fine al più presto al conflitto colla Grecia onde non dare pretesto ad essi d'intervenire.

***

Fu pubblicato il 23 aprile a Londra un *Libro azzurro* sui fatti di Creta. I documenti in esso contenuti si riferiscono però solo ai fatti accaduti prima del dicembre scorso. In uno di questi documenti, il console inglese conferma che il console ellenico era il provocatore di tutte le agitazioni dirette a scuotere nella popolazione cretese la fiducia verso le Potenze europee.

***

Sull'atteggiamento della Serbia nelle attuali complicazioni si telegrafa da Belgrado all'ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna:

« Le notizie divulgate con insistenza che la Serbia sia in procinto di entrare in azione vengono assolutamente smentite da fonte competente. Si assicura che il ministro presidente, sig. Simich non pensa punto a modificare l'atteggiamento pacifico osservato finora e non si fa nessun preparativo per un'azione dell'esercito Serbo. Anche la voce messa in giro che la Serbia si adoperi per provocare dell'agitazione nelle provincie occupate dall'Austria, sono prive di ogni fondamento.

Il governo Serbo farà ogni sforzo per conservare, in avvenire, alle relazioni amichevoli che coltiva presentemente con tutti i paesi vicini, il carattere di assoluta lealtà che esse ebbero finora. »

***

Telegrafano da Budapest al *Temps* che è imminente una crisi ministeriale in seguito alle difficoltà insormontabili che incontra la questione del rinnovamento del Compromesso tra l'Austria e l'Ungheria, non solamente nella Camera ma altresì in seno al Gabinetto.

Il Ministro delle Finanze, sig. Leckacs, sarebbe sul punto di dare le dimissioni per non dover aderire ad un aumento della quota per parte dell'Ungheria nelle spese comuni alle due parti della monarchia, per quanto piccolo possa essere questo aumento.

Del resto, soggiunge il corrispondente del *Temps*, nei circoli politici di Budapest si crede che il barone Banffy, la cui autorità è molto discussa da un gran numero di liberali, non riescirà a risolvere la questione del rinnovamento del Compromesso e che un altro uomo politico, probabilmente il conte Czeky, gli succederà prossimamente al potere.

***

Fu già annunziato per telegrafo che le Cortes spagnuole saranno convocate per il 20 maggio.

Il partito liberale, a quanto si afferma a Madrid, ha l'intenzione di domandare al governo delle spiegazioni sull'indugio che si verifica nell'introduzione delle riforme a Cuba e sulla situazione militare. Il partito liberale non rifiuterà però al governo i fondi per continuare le due guerre coloniali. I carlisti si asterranno dal prender parte ai lavori delle Cortes.

Il governo si lusinga di poter applicare le riforme in quattro delle sei provincie di Cuba, primo del 20 maggio.

## L'ATTENTATO AL RE

Proseguono in tutta Italia le dimostrazioni di gioia per lo scampato pericolo di S. M. il Re.

Importantissimi i voti dei Consigli Comunali di Napoli e di Genova i cui componenti, unanimi senza distinzione di partiti politici, vollero apporre le loro firme ai dispacci di felicitazioni spediti dai rispettivi sindaci.

A Trani, promossa dagli studenti, fuvvi ieri una grandiosa dimostrazione e così pure a Parma.

Ad Acqui festeggiandosi ieri l'inaugurazione della bandiera dell'Unione, presenti l'on. senatore Saracco e gli onorevoli deputati Maggiorino Ferraris, Ceresето e Gavotti e col concorso delle Associazioni operaie dell'Alto Monferrato, tra unanimi applausi fu deliberato d'inviare un telegramma di felicitazione a S. M. il Re, affermante la fede delle classi operaie del Monferrato nella gloriosa Dinastia di Savoia.

---

Per disposizione del Cardinale Arcivescovo Ferrari, ieri a Milano a mezzogiorno, dopo le funzioni della domenica, fu cantato nel Duomo un *Te Deum* di ringraziamento per essere il Re rimasto incolume nello attentato.

Vi assistevano il Prefetto, il Sindaco, il Questore, le autorità cittadine, un numeroso stuolo di ufficiali in gran tenuta, molti generali, tutte le autorità militari del presidio e grande folla.

---

Altri *Te Deum* furono cantati ieri nelle Cattedrali di Genova, Sassari ed altre città d'Italia.

---

Circa l'impressione all'estero, diamo ancora oggi i seguenti dispacci comunicatici dall'*Agenzia Stefani*:

*Berna, 24.*

Il *Journal de Genève* constata che Re Umberto è amatissimo dal suo popolo, non soltanto per il ricordo di Re Vittorio Emanuele, ma altresì come rappresentante di quella Casa di Savoia, senza la quale l'Italia non esisterebbe.

Accennato quindi alle dimostrazioni popolari dopo l'attentato, il *Journal de Genève* soggiunge: « Questa giornata che poteva essere nefasta, prenderà posto invece tra le date più così dire felici negli annali di Casa Savoia. »

La *Neue Zuericher Zeitung* rileva come il giubilo del popolo italiano sia stato generale per lo scampato pericolo del Re.

Soggiunge che se il numero dei deputati radicali e socialisti è alquanto aumentato nella Camera italiana, non pertanto la grandissima maggioranza degli Italiani rimane fedele a Casa Savoia,

che liberò la nazione dal dominio straniero, fece l'unità d'Italia e sola può garantire la durata di quest'unità.

Il *Bund* crede che non sieno i moventi politici quelli che hanno armato la mano del regicida, poichè Re Umberto nulla fece mai che potesse eccitare odio contro di lui. L'esultanza generale per la salvezza del Re, farà dimenticare a S. M. l'atto di un mattoide.

*Madrid, 24.*

Il Ministro degli affari esteri, Duca di Tetuan, il corpo diplomatico e le notabilità presentarono le loro felicitazioni all'Ambasciata Italiana per essere S. M. il Re d'Italia rimasto illeso nell'attentato dell'altro ieri.

*Parigi, 24.*

Il *Figaro* si felicita che l'attentato a Re Umberto sia fallito e rileva l'imperterrito sangue freddo del Re, che paragona a quello di Enrico IV, e che non può che essere ammirato dai francesi.

*Pietroburgo, 24.*

Il *Journal de Saint-Pétesbourg*, parlando dell'attentato contro Re Umberto, dice che la Russia prende vivissima parte al sentimento che anima il popolo italiano, e che vi si partecipa al suo giubilo per la felice preservazione dei giorni di un Sovrano, le cui eminenti qualità sono oggetto della venerazione generale, molto al di là delle frontiere italiane.

# NOTIZIE VARIE

## ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina si recarono ieri, insieme alle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta e Duca di Genova, al campo delle Capannelle per assistere alla terza giornata delle corse di cavalli.

Al ritorno dalle corse, una imponente dimostrazione di simpatia fu fatta a S. M. il Re.

Moltissima folla attendeva la carrozza reale sulla piazza S. Giovanni in Laterano, dove fu salutata da lunghi, interminabili applausi.

La dimostrazione continuò lungo tutto il percorso fino al Quirinale.

---

Le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta partirono per Torino ieri sera alle 20 e 50.

Alla stazione erano a salutarli le LL. EE. i ministri on. Brin, Pelloux, Gianturco, Branca, i sottosegretari di Stato on. Serena ed Afan de Rivera, il conte Giannotti, i generali Ponzio Vaglia, Carenzi ed Orero, il prefetto ed il sindaco.

---

S. A. R. il Conte di Torino, rappresentante di S. M. il Re all'inaugurazione del monumento della difesa di Casale, giunse ieri a Casale Monferrato, alle ore 11, e fu ricevuto dal generale Rasini di Martigliengo, rappresentante il Ministro della Guerra, dalle autorità civili e militari, da sessanta associazioni con bandiere e musiche, e da una immensa folla plaudente.

S. A. R. si recò tosto alla Cattedrale, e vi assistè al *Te Deum*, cantato in segno di esultanza per lo scampato pericolo del Re, ricevutovi dal Vescovo.

Fatto il *dejeûner* al Municipio, il Conte di Torino si recò all'inaugurazione del monumento, che ebbe luogo fra grande entusiasmo.

Parlarono il generale Lombardi, Presidente dei veterani, l'avv. Battaglieri per la Presidenza del Comitato dei Monumento, ed il Sindaco Savio.

Assistettero alla cerimonia, con tutte le autorità, l'on. senatore Oddone e gli on. deputati Calleri, Rogna, Borsarelli, Ottavi, Calvi e Pozzo.

Il Conte di Torino si felicitò con l'autore del monumento, scultore Francesco Porzio. Indi s'intrattenne colle singole rappresentanze delle associazioni.

Ritornato in Municipio, S. A. R. ricevette le autorità civili e militari ed il Vescovo, cui ricambiò la visita.

Il Conte di Torino, dopo visitato l'Ospedale, riparti alle 17,31, ossequiato dalle autorità e l acclamato dalla folla.

---

S. A. R. il Duca di Genova giunse l'altra sera a Roma. Fu ricevuto alla stazione da S. E. l'on. contrammiraglio Palumbo, Sotto Segretario di Stato alla marina e da un aiutante di campo di S. M. il Re col quale recossi subito al Real Palazzo. S. A. R. riparti ieri sera per Torino.

---

**Cambi doganali.** — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 26 aprile, a lire 105,95.

Il prezzo del cambio, che applicheranno le dogane del Regno, nella settimana dal 26 aprile a tutto il 2 maggio, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 106.

**Le truppe a Candia.** — Ieri l'altro i piroscafi *Arno* ed *Indipendente*, con a bordo i reparti di truppa italiane, giungevano a La Canea.

I bersaglieri sbarcarono subito.

**Marina mercantile.** — Il giorno 23 i piroscafi *Vittoria*, *Rosario* e *Las Palmas*, della Veloce, partirono tutti e tre per Genova, il primo da Montevideo, il secondo da San Vincenzo ed il terzo da Barcellona.

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 25. — Gli Ambasciatori hanno diretto alla Porta note intese a raccomandare la proroga del termine fissato per la partenza dei sudditi greci dal territorio ottomano, stante le condizioni commerciali della Grecia. Le Note rilevano che molti greci si trovano impiegati nelle Ambasciate, nei Consolati ed Istituti civili ed ecclesiastici, i quali godono la protezione delle Ambasciate rispettive.

Gli Ambasciatori chiedono inoltre che non vengano espulsi i greci impiegati nelle ferrovie, ovvero nelle Società, nelle quali sono interessati gli stranieri.

In seguito alle pratiche fatte, ieri, dal Ministro di Serbia, il Sultano ordinò al Metropolita Ambrosius di lasciare Uxbub prima di Pasqua.

Il Sultano ha sanzionato un *Iradè*, che ordina l'elezione del nuovo Metropolita serbo di Uxbub ed un altro *Iradè*, che concede tutte le scuole chieste dai serbi nei vilayet di Salonicco, Uxbub e Monastir.

I serbi sono sodisfattissimi per l'accoglienza fatta dal Sultano alle loro domande.

ARTA, 25. — Dopo scacchi reciproci, i Greci hanno occupato Pente Pighadia.

Le perdite dei Greci sono considerevoli.

COSTANTINOPOLI, 26. — La divisione di Grovena, comandata da Hakdi Pascià, e la divisione di Kozdej, comandata da Hamdi Pascià, si sono riunite col Corpo d'operazione e marciano verso Kazaklar.

Il Vali di Salonicco informa che la squadra greca, il 22 corrente, dopo aver bombardato Leutocaria, tentò di sbarcarvi truppe, ma il fuoco delle truppe turche glie lo impedì.

Le navi elleniche ripartirono.

ATENE, 26. — Il Governo ellenico chiese alla direzione della ferrovia della Tessaglia di riprendere il servizio Volo-Larissa, ma la direzione si rifiutò di annuire alla domanda.

Le autorità militari proposero allora di occupare militarmente la linea.

Tre bastimenti noleggiati si sono recati a Volo pel trasporto delle donne e dei fanciulli.

Notizie sicure recano che i turchi non entrarono in Larissa.

Nei circoli ufficiali però nulla si teme presentemente per Volo, che, occorrendo, sarebbe protetta dalla flotta.

LONDRA, 26. — Una batteria d'artiglieria di Dorchester ricevette l'ordine di tenersi pronta a partire per l'Africa del Sud.

COSTANTINOPOLI, 26. — Un dispaccio di Edhem Pascià annunzia che la cavalleria turca ha occupato Larissa, ieri a mezzodì.

ATENE, 26. — La brigata ellenica che combatte contro le truppe turche a Giannuli, tra Tirnavo e Larissa, chiese viveri a Volo.

La presenza di questa brigata spiega il ritardo della marcia dei turchi su Larissa.

COSTANTINOPOLI, 26 — Edhem Pascià, comandante del Corpo d'operazione turco in Tessaglia, venne decorato dal Sultano dell'*Imtiaz* ed i sei comandanti delle divisioni ebbero il gran cordone dell'*Osmaniè* in brillanti.

LONDRA, 26 — Si ha da Atene: Si dubita che i Greci possano accettare battaglia a Farsaglia. Si crede che essi saranno costretti a ritirarsi fino al Monte Othrys.

Il *Times* dice che i Ministri ellenici dell'interno e della marina, Mauromichalis e Levidis, partono per Volo, donde il primo si recherà a Farsaglia.

Il *Morning Post* dice che i Greci distrussero la ferrovia di Volo.

MADRID, 25 — Si ha dall'Avana: In vari scontri, avvenuti nelle provincie di Las Villas e Spiritus, fra le truppe spagnuole e gli insorti, questi perdettero 75 uomini e 245 cavalli.

67 insorti si sono presentati all'indulto.

Il Capo negro Quintino Banderas è attivamente inseguito dalle truppe spagnuole. La sua banda perdette 60 cavalli.

ARTA, 26 — Distaccamenti greci lasciano Arta, diretti a Filippiade.

Il generale Manos ha deciso di lasciare Arta per riprendere la marcia su Janina.

## OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
### fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
*Il dì 24 aprile 1897*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . . . . . . . . 741.73
Umidità relativa a mezzodì . . . . . . . . . 82
Vento a mezzodì . . . . . . SSW forte
Cielo . . . . . . . . . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo 23.°3. / Minimo 16.°3.
Pioggia in 24 ore: goccie.

*Li 24 aprile 1897:*

In Europa pressione elevata sul Baltino e sul Mare del N, 766 Pietroburgo; bassa sul Golfo di Genova, Nizza 743.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato da 3 a 14 mm. temperatura generalmente aumentata, qualche pioggia Italia superiore, venti freschi e forti del 1° quadrante al N, meridionali altrove.

Mare agitato coste meridionali.

Stamane: cielo generalmente coperto, qualche pioggia Italia superiore.

Barometro: 744 Porto Maurizio; 746 Genova, Perugia, Sassari; 748 Cuneo, Chieti, Potenza, Palermo, Cagliari; 750 Alessandria, Ancona, Lecce; 752 Domodossola, Milano, 754 Venezia.

Probabilità: venti freschi a forti settentrionali al N, intorno ponente altrove; cielo vario pioggie; mare mosso od agitato.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

**Roma**, 24 aprile 1897.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO ore 8 | STATO DEL MARE ore 8 | Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti | Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | coperto | mosso | 21 0 | 14 2 |
| Genova | coperto | calmo | 19 1 | 14 5 |
| Massa Carrara | coperto | legg. mosso | 22 3 | 14 1 |
| Cuneo | piovoso | — | 18 0 | 9 0 |
| Torino | piovoso | — | 19 2 | 12 0 |
| Alessandria | coperto | — | 20 6 | 14 0 |
| Novara | coperto | — | 21 2 | 12 0 |
| Domodossola | piovoso | — | 18 2 | 10 8 |
| Pavia | coperto | — | 22 1 | 12 9 |
| Milano | coperto | — | 21 7 | 13 3 |
| Sondrio | coperto | — | 17 8 | 11 6 |
| Bergamo | coperto | — | 18 8 | 11 5 |
| Brescia | coperto | — | 21 0 | 14 0 |
| Cremona | coperto | — | 21 6 | 12 9 |
| Mantova | coperto | — | 18 1 | 11 4 |
| Verona | coperto | — | 20 9 | 12 0 |
| Belluno | coperto | — | 17 2 | 10 5 |
| Udine | coperto | — | 19 0 | 8 6 |
| Treviso | coperto | — | 20 0 | 11 3 |
| Venezia | coperto | legg. mosso | 18 7 | 11 0 |
| Padova | coperto | — | 18 9 | 10 5 |
| Rovigo | coperto | — | 19 7 | 11 6 |
| Piacenza | coperto | — | 20 2 | 13 4 |
| Parma | coperto | — | 19 8 | 11 7 |
| Reggio Emilia | piovoso | — | 19 8 | 11 2 |
| Modena | coperto | — | 19 7 | 10 9 |
| Ferrara | coperto | — | 19 2 | 12 0 |
| Bologna | coperto | — | 19 8 | 12 1 |
| Ravenna | coperto | — | 20 4 | 13 6 |
| Forlì | coperto | — | 20 2 | 10 0 |
| Pesaro | — | — | — | — |
| Ancona | coperto | legg. mosso | 19 0 | 15 0 |
| Urbino | nebbioso | — | 20 1 | 9 8 |
| Macerata | nebbioso | — | 20 6 | 12 5 |
| Ascoli Piceno | nebbioso | — | 20 8 | 13 5 |
| Perugia | coperto | — | 22 2 | 13 0 |
| Camerino | nebbioso | — | 19 1 | 9 0 |
| Lucca | coperto | — | 22 2 | 11 8 |
| Pisa | coperto | — | 23 4 | 12 4 |
| Livorno | coperto | agitato | 21 4 | 11 5 |
| Firenze | coperto | — | 24 1 | 16 3 |
| Arezzo | coperto | — | 23 4 | 12 8 |
| Siena | coperto | — | 21 7 | 11 2 |
| Grosseto | coperto | — | 22 8 | 15 8 |
| Roma | coperto | — | 23 9 | 18 6 |
| Teramo | coperto | — | 22 6 | 8 9 |
| Chieti | piovoso | — | 20 2 | 7 4 |
| Aquila | coperto | — | 22 7 | 10 5 |
| Agnone | coperto | — | 21 5 | 11 8 |
| Foggia | coperto | — | 23 7 | 14 5 |
| Bari | coperto | calmo | 22 2 | 15 7 |
| Lecce | coperto | — | 21 8 | 14 4 |
| Caserta | coperto | — | 26 1 | 10 3 |
| Napoli | coperto | molto agitato | 23 9 | 14 0 |
| Benevento | coperto | — | 22 2 | 11 5 |
| Avellino | coperto | — | 23 5 | 9 8 |
| Salerno | coperto | — | 21 6 | 12 0 |
| Potenza | coperto | — | 23 3 | 11 0 |
| Cosenza | — | — | — | — |
| Tiriolo | coperto | — | 16 4 | 7 0 |
| Reggio Calabria | coperto | legg. mosso | 23 0 | 16 0 |
| Travani | sereno | calmo | 29 5 | 17 3 |
| Palermo | caligine | molto agitato | 31 9 | 17 0 |
| Porto Empedocle | coperto | mosso | 20 0 | — |
| Caltanisetta | nebbioso | — | 26 0 | 12 4 |
| Messina | caligine | agitato | 22 3 | 15 8 |
| Catania | coperto | mosso | 17 7 | 14 8 |
| Siracusa | coperto | legg. mosso | 19 2 | 14 3 |
| Cagliari | 3/4 coperto | legg. mosso | 23 0 | 14 5 |
| Sassari | 3/4 coperto | — | 27 6 | 12 8 |

# LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 Aprile 1897.

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 gen. 97 | | | RENDITA 5 % 1ª grida | 94,47 1/2 50 52 1/2 55 | — — | 94,45 40 42 1/2 47 1/2 | | — — |
| | | | RENDITA 5 % 2ª grida | 94,57 1/2 55 50 47 1/2 | 94 51 3/4 | | | — — |
| » | | | detta in cartelle di L. 50 a 200 | 94,60 52 1/2 50 | — — | | | — — |
| | | | detta » di L. 25 | | — — | | | — — |
| » | | | detta » di L. 10 | 94,90 95 | — — | | | — — |
| | | | detta » di L. 5 | | — — | | | — — |
| 1 apr. 97 | | | detta 4 1/2 % | 104,90 | 104 90 | | | — — (1) |
| | | | » » in cartelle da L. 45 a 180. | 104,80 85 90 | — — | | | — — |
| » | | | » » » « 3 a 45. | | — — | | | — — |
| 1 gen. 97 | | | detta 4 % | | — — | | | 91 45 |
| | | | » » in cartelle di L. 4 a 40 | | — — | | | — — |
| | | | detta 3 % 1ª grida | | — — | | | — — |
| 1 apr. 97 | | | detta 3 % 2ª grida | | — — | | | 56 75 (2) |
| | | | detta 3 % piccolo taglio | | — — | | | — — (3) |
| » | | | Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64. | | — — | | | 100 10 (4) |
| » | | | Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.) | | — — | | | 94 50 (5) |
| » | | | Prestito Romano Blount 5 % | 100,70 | — — | | | — — (6) |
| | | | *Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.* | | Cor. Med. | | | |
| 1 lug. 96 | 500 | 500 | Obbl. Municipio di Roma 5 % | | — — | | | — — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | dette 4 % 1ª Emissione | | — — | | | 473 — (7) |
| » | 500 | 500 | dette 4 % 2ª e 3ª Emissione | | — — | | | 469 — (8) |
| 1 giu. 95 | 500 | 500 | Obbl. Comune di Trapani 5 % | | — — | | | 497 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 304 — |
| 1 ott. 96 | 500 | 500 | » » » Banca d'Italia 4 % | | — — | | | 470 — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1/2 % | | — — | | | 494 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » di Napoli | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » Opª di S. Paolo 5 % | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1/2 % | | — — | | | — — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 % | | — — | | | 503 — |
| | | | *Azioni Strade Ferrate.* | | | | | |
| 1 gen. 97 | 500 | 500 | Az. Ferr. Meridionali | | — — | | | 663 50 |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee | | — — | | | 506 50 |
| 1 apr. 97 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | 262 — (9) |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione | | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — |
| | | | *Azioni Banche e Società diverse.* | | | | | |
| 1 gen. 97 | 900 | 700 | Az. Banca d'Italia | | — — | | | 700 — |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » Banco di Roma | | — — | | | 120 — |
| 1 mar. 97 | 500 | 500 | » Istituto Italiano di Credito Fondiario | | — — | | | 426 — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni | | — — | | | 335 — (10) |
| 15 apr. 97 | 500 | 500 | » » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi | | — — | | | 800 — (11) |
| 1 gen. 97 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 1264 — |
| 1 ott. 96 | 250 | 250 | » » Italiana per condotte d'acqua | | — — | 179 | | — — |
| 1 apr. 97 | 125 | 125 | » » dei Molini e Pastificio Pantan. | | — — | | | 118 — (12) |
| 1 gen. 96 | 100 | 100 | » » Telefoni ed Appi. Elettriche | | — — | | | — — |
| » | 300 | 300 | » » Generale per l'illuminazione | | — — | | | 135 — |
| 15 apr. 97 | 125 | 125 | » » Anonima Tramvays-Omnibus | | — — | | | 226 50 (13) |
| 1 ott. 90 | 250 | 250 | » » delle Min. e Fond. Antimonio. | | — — | | | — — |
| » | 200 | 200 | » » dei Materiali Laterizi | | — — | | | — — |
| 1 gen. 97 | 300 | 300 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 309 — |
| 15 apr. 97 | 100 | 100 | » » Metallurgica Italiana | | — — | 110 | | — — (14) |
| 1 gen. 96 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma. | | — — | | | 65 — |
| | | | » » An. Piemontese di Elettricità | | — — | | | — — |
| 1 gen. 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | | | 16 — |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » » di Credito e d'industria Edilizia | | — — | | | — — |
| | 500 | 250 | » » Industriale della Valnerina | | — — | | | — — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » « Credito Italiano » | | — — | | | 500 — (15) |
| 1 gen. 97 | 250 | 250 | » Acquedotto de Ferrari-Galliera | | — — | | | 243 — |
| | | | *Azioni Società Assicurazioni* | | | | | |
| 1 giu. 95 | 100 | 100 | Az. Fondiaria - Incendio | | — — | | | 106 — |
| » | 250 | 125 | » » - Vita | | — — | | | 208 — |

(1) ex L. 1,12 1/2 — (2) ex L. 1,20 — (3) ex L. 1.20 — (4) ex L. 2 — (5) ex L. 2 — (6) ex L. 2 — (7) ex L. 10 — (8) ex L. 16 — (9) ex L. 6,25 — (10) ex L. 20 — (11) ex L. 30 — (12) ex L. 3 — (13) ex L. 9 — (14) ex L. 4 — (15) ex L. 30.

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor.Med. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | *Obbligazioni diverse.* | | | | | |
| 1 gen. 97 | 500 | 500 | Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89. | | — — | | | 297 — |
| » | 1000 | 1000 | » » Tunisi-Goletta 4 % (oro) | | — — | | | 916 — |
| » | 500 | 500 | » Strade Ferrate del Tirreno | | — — | | | 472 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | | — — | | | 175 — |
| » | 250 | 250 | » » » 4 % | | — — | | | 75 — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 510 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia | | — — | | | — — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emiss. 3 | | — — | | | — — |
| 1 gen. 97 | 300 | 300 | » » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro) | | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna. | | — — | | | — — |
| » | 250 | 250 | » » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro) | | — — | | | 120 — |
| | 500 | 500 | » » Industriale della Valnerina. | | — — | | | — — |
| 1 gen. 97 | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 % | | — — | | | — — |
| | | | *Titoli a Quotazione Speciale.* | | | | | |
| | 25 | 25 | Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana. | | — — | | | — — |
| | | | *Azioni di Banche e Società in Liquidaz.* | | | | | |
| 1 lug. 93 | 300 | 300 | Az. Banca Generale | | — — | | | 45 50 |
| 1 gen. 89 | 83,33 | 83,33 | » » Tiberina | | — — | | | — — |
| 1 ott. 90 | 500 | 500 | » » Industriale e Commerciale | | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 400 | 400 | » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | | — — | | | — — |
| 1 lug. 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare | | — — | | | 10 — |
| 1 gen. 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | | — — | | | — — |
| 1 gen. 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | | — — | | | — — |

| SCONTO | CAMBI | | PREZZI FATTI 1ª grida | PREZZI FATTI 2ª grida | Nominali | INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE | GENOVA | MILANO | NAPOLI | TORINO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Francia. | 90 giorni | — — | — — | 105 38¾ | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Parigi | Chêque | — — | 105,95 92½ n. | — — | 105 90 | 106,— 105,95 | 105 97 92 | 106 10 106 | — — |
| 2 ½ | Londra | 90 giorni | — — | — — | 26 41 | 26 41 | — — | — — | — — | — — |
| | » | Chêque | — — | — — | 26 57 | — — | 26 62 61 | 26 62 61 | 26 63½ 60 | — — |
| 4 | Vienna-Trieste. | 90 giorni | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| 3 | Germania | Chêque | — — | — — | 130 55 | — — | 130 60 55 | 130 52½ 50 | 130 65 37½ | — — |

Risposta dei premi . 28 aprile
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO

| Valore | Prezzo |
|---|---|
| Rendita 5 % | 94 25 |
| detta 4 ½ % | 105 — |
| detta 4 % | 94 10 |
| detta 3 % | 58 50 |
| Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione | 485 — |
| Dette 4 % 2ª e 8ª Emissione | 478 — |
| » Cred. Fond. S. Spirito. | 300 — |
| » » » B. d'It. 4 % | 465 — |
| » » » » 4 ½ % | 485 — |
| » » » dell'Ist. It. | 503 — |
| Az. Ferr. Meridionali | 662 — |
| » » Mediterranee | 505 — |
| » » Sarde (Preferen.) | — — |
| » Banca d'Italia | 702 — |
| » Banco di Roma | 120 — |
| » Istituto It. Cred. Fond. | 427 — |
| » Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni | 362 — |
| » » Gas (Anglo Rom.) | 814 — |
| » » Acqua Marcia | 1258 — |
| » » Condotte d'Acqua | 178 — |
| Azioni Soc. Molini Past. Pant. | 123 — |
| » » Gener. Illuminaz. | 135 — |
| » » An.Tramways-Om. | 233 — |
| » » Nav. Gen. Ital. | 308 — |
| » » Metallurgica Ital. | 117 — |
| » » Piccola Borsa di Roma | 80 — |
| » » An. Piem. Elett. | 160 — |
| » » Risanamento di Napoli | 17 — |
| » » Credito Italiano. | 520 — |
| » » Acq. De Ferrari G. | 243 — |
| » Fondiaria Incendio | 100 — |
| » » » Vita | 210 — |
| Obbl. Ferroviarie 3 % | 295 — |
| » » del Tirreno | 470 — |
| » Soc. Immob. | 175 — |
| » » » 4 % | 75 — |
| Ferr.Secondarie della Sardegna | 280 — |
| » Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro) | 120 — |
| Azioni Banca Generale | 44 — |
| » » Immobiliare | 10 — |

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.**

*23 aprile 1897.*

| | |
|---|---|
| Consolidato 5 % | 94 3066 |
| Consolidato 3 % nominale | 55 4375 |

*La Commissione Sindacale*

MARIO BONELLI.
GAETANO MATTEI.
UGO NATALI.

*Visto: Il Deputato di Borsa:*

*Direttore:* AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* LUMINO RAFFAELE.